



Grand Collège des Rites Ecossais
SUPRÊME CONSEIL DU 33° DEGRÉ EN FRANCE
1764-1804
GODF

Lettera mensile n°173 - novembre 2020

Il doppio shock dell'introduzione - o del ripristino - di misure sanitarie restrittive e il ritorno degli attacchi terroristici merita la nostra piena attenzione, sia come cittadini che come massoni.

A causa del confinamento nazionale imposto dal 30 ottobre nella Francia continentale e in Martinica, non è più possibile, con poche eccezioni rigorosamente definite, incontrarsi in questi territori.

Questa è una decisione delle autorità governative con gravi conseguenze per la vita sociale ed è comprensibile che sia difficile convivere con tutti. In quanto cittadini, tuttavia, dobbiamo a noi stessi svolgere appieno il nostro ruolo nello sforzo collettivo di rispettare le regole stabilite. Il futuro potrebbe non dire che questa linea di condotta era quella giusta, ma non mancherebbe di giudicare severamente se trovasse una certa leggerezza nel comportamento di fronte a una situazione eccezionalmente grave.

La decisione presa è di particolare importanza anche per noi, Massoni, la cui realtà di lavoro si basa su una pratica ritualizzata che richiede la nostra presenza fisica nella Loggia. Ancora una volta, eccoci senza Tenute, fino al 1 dicembre ... per ora.

La sospensione temporanea dei lavori non deve, tuttavia, comportare una sospensione dei rapporti fraterni che devono essere assolutamente mantenuti tra noi. Alcuni dei nostri membri più anziani, a volte soli, non sempre molto a loro agio con i mezzi di comunicazione contemporanei, si sono rammaricati di essere stati in qualche modo "dimenticati" durante la precedente reclusione. Siamo tutti attenti a evitare queste situazioni che generano disillusione e, in ultima analisi, anche distacco, mostrando ai nostri fratelli e sorelle che ne hanno bisogno la solidarietà che si aspettano.

La momentanea sospensione dei lavori in forma rituale non deve impedire l'avvio, nelle forme che ogni Workshop sceglierà, di momenti di riflessione e di scambio sui più diversi temi massonici : piatti, domande in studio degli seminari, studio di documenti massonici ... Come indicato nella lettera ai corrispondenti pubblicazioni del 13 aprile scorso, il sito extranet del Consiglio Supremo (<https://www.supremeconseil.fr>) vi fornisce una moltitudine di documenti che possono aiutarvi nei vostri lavori.

Per tutto questo, l'utilizzo della videoconferenza, alla quale sono stati smembrati molti Workshop sin dal primo confino, è una buona formula che resta comunque attuale, a patto però che le videoconferenze non assumano il carattere di abiti rituali e che, di conseguenza, si svolgono senza decorazioni o rituali.

Queste videoconferenze possono anche rendere possibile affrontare tutto ciò che interessa la vita dei vostri Workshops e che non richiede un voto formale in Tenuta. Il Consiglio Supremo studierà l'estensione delle possibilità di lavoro e decisioni al di fuori delle Tenute rituali nel caso in cui la situazione attuale persista.

Le legittime preoccupazioni che questo periodo di pandemia e reclusione suscita, dentro e fuori i nostri Templi, non dovrebbero, tuttavia, oscurare il lato ancora più oscuro dei disastrosi disegni che, concepiti in nome di credenze estreme e di un ordine superiore presumibilmente superiore leggi, hanno portato agli attacchi nelle ultime settimane, provocando paura e costernazione in tutto il Paese.

Ma per quanto dolorosi siano gli eventi e al di là dell'indicibile orrore provocato dagli attacchi alle persone, l'attacco commesso nei pressi degli ex locali del quotidiano *Charlie Hebdo* il 25 settembre contro due membri di una società di produzione, la decapitazione del professore Samuel Paty, il 16 ottobre, non lontano dal collegio di Conflans-Sainte-Honorine dove insegnava storia e geografia, e l'assassinio di tre fedeli in una chiesa di Nizza il 29 ottobre superava di gran lunga quello che poteva essere considerati semplici fatti criminali.

Sono altrettanti attacchi alla Repubblica e di conseguenza a certe libertà che le sue leggi garantiscono, libertà a cui siamo fondamentalmente legati : libertà di espressione, libertà di insegnamento, libertà di culto.

Sono tanti gli attacchi alle "*istituzioni ideali e [a] secolari, espressioni dei principi di Ragione, Tolleranza e Fraternità*" che siamo, per giuramento, impegnati a difendere e che sono alla base della possibilità di convivenza all'interno della società.

Sono altrettanti attacchi al "*principio di assoluta libertà di coscienza*" posto, dopo la decisione del Convento del 1876, articolo 1 della Costituzione della nostra obbedienza, libertà di coscienza che concede a ciascuno l'imprescrivibile sovranità delle sue scelte metafisiche. Sono altrettanti attacchi alla necessaria e utile liberazione ed emancipazione degli esseri umani affinché diventino attori effettivi nel consolidamento, anche nella ricostruzione, di questo Tempio dell'Umanità costantemente minacciato di rovina.

Attraverso la sua laurea, l'Antico Rito Scozzese Accettato si propone di coltivare una serie di virtù : giustizia, equità, amore, responsabilità, coscienza, prudenza, tolleranza ... È probabile che queste consentano di progettare una filosofia della Città che spetta a noi diffondere. Non rinunciamo mai ai nostri posti di guardia e non cediamo in alcun modo al richiamo delle sirene che, qua e là, invita "ad essere esonerati dalle leggi della pace".

T.:I.:F.: Georges LASSOUS, 33^e

Très Puissant Souverain Grand Commandeur